



Comune di Talmassons

Provincia di Udine

BILANCIO DI PREVISIONE

2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA

Allegata alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 5 Febbraio 2019

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della NOTA INTEGRATIVA al bilancio di previsione cioè una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio stesso.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre nel processo di approvazione del bilancio di previsione è stata inserita la **“nota integrativa”**, un documento con il quale, come precedentemente detto, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso con almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato redatto in base alle disposizioni contabili e secondo gli schemi ed i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- 1) i Principi contabili generali (allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- 2) il Principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- 3) il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 D.Lgs. n.118/2011);

Nelle tabelle che seguono sono riportate le previsioni per titoli, relative all'esercizio 2019 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2020 e 2021 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2020 – 2021

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	47.622,25	24.412,15	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	223.690,00	235.988,81	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	730.019,33	47.843,74		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza		47.843,74		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rettificamenti) - azio per le Regioni		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	424.313,30		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	535.610,62	previsione di competenza	1.310.533,00	1.280.012,76	1.280.012,76	1.280.012,76
			previsione di cassa	1.814.249,82	1.815.623,38		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	548.518,09	previsione di competenza	1.427.015,61	1.538.865,75	1.406.749,03	1.479.013,03
			previsione di cassa	1.742.133,35	2.087.382,84		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	278.124,37	previsione di competenza	499.158,03	417.298,00	413.286,00	413.286,00
			previsione di cassa	880.813,71	895.420,37		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	308.040,42	previsione di competenza	372.133,89	1.035.652,00	1.180.000,00	420.000,00
			previsione di cassa	690.594,15	1.400.592,42		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.634,29	previsione di competenza	1.635,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.635,00	1.634,29		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	251.625,33	previsione di competenza	286.000,00	286.265,67	150.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	286.054,00	520.191,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.330,22	previsione di competenza	1.180.000,00	736.500,00	736.500,00	736.500,00
			previsione di cassa	1.178.790,84	757.850,22		
	TOTALE TITOLI	2.004.101,34	previsione di competenza	5.338.475,53	5.374.593,18	5.556.547,79	4.878.811,79
			previsione di cassa	6.894.270,67	7.576.694,52		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.004.101,34	previsione di competenza	6.357.807,11	5.882.817,88	5.556.547,79	4.878.811,79
			previsione di cassa	8.894.270,67	8.009.007,82		

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2020 – 2021

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	611.112,67	previsione di competenza	3.076.841,57	3.084.423,74	3.018.775,06	3.025.454,29
			di cui già impegnate*		551.242,77	148.550,86	128.934,01
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.730.506,06	3.630.473,61		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	348.615,80	previsione di competenza	1.813.286,74	1.599.351,50	1.330.000,00	470.000,00
			di cui già impegnate*		418.329,73	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.740.540,23	1.949.147,30		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	211.075,80	162.362,64	170.272,73	146.857,50
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	211.075,80	162.362,64		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	24.428,72	previsione di competenza	1.180.000,00	736.500,00	736.500,00	736.500,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.199.571,05	760.928,72		
	TOTALE DEI TITOLI	965.157,39	previsione di competenza	6.361.207,11	5.882.817,88	5.556.547,79	4.878.811,79
			di cui già impegnate*		949.572,80	148.550,86	128.934,01
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.181.493,17	8.802.812,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	965.157,39	previsione di competenza	6.361.207,11	5.882.817,88	5.556.547,79	4.878.811,79
			di cui già impegnate*		949.572,80	148.550,86	128.934,01
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.181.493,17	8.802.812,27		

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2020 – 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		424.313,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	24.412,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.236.175,51 0,00	3.190.047,79 0,00	3.172.311,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.084.423,74 0,00 65.063,00	3.019.775,06 0,00 72.717,00	3.025.454,29 0,00 76.544,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	162.362,64 0,00 0,00	170.272,73 0,00 0,00	146.857,50 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		13.801,28	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.690,72 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	32.492,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	29.153,02		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	235.988,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.301.917,67	1.330.000,00	470.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	32.492,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.599.531,50 0,00	1.330.000,00 0,00	470.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.690,72		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-18.690,72	0,00	0,00

IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge 30.12.2018, nr 145 ai commi da 819 a 827 dell'art. 1 sancisce i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli art.li 177 3' co. e 199 2' co. della Costituzione disciplinando il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di Bilancio), direttamente applicabili agli enti locali del Friuli Venezia Giulia in forza del rinvio operato dall'art. 20 co. 1 della L.R. 18/2015.

Pertanto il nuovo vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dal D.LGS. 118/2011 e dal D.LGS. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra le entrate e le spese finali di competenza previsto non negativo.

Rimangono invece confermati gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'art. 19 – co. 1 della L.R. 18/2015:

- a) lett. b) "Riduzione debito residuo" ovvero riduzione dello 0,5% il proprio debito residuo rispetto allo stock di debito dell'esercizio immediatamente precedente determinato ai fini del pareggio;
- b) lett. c) "Contenimento spesa del personale" ovvero contenimento della spesa del personale entro la media della spesa di personale annua del triennio 2011-2013;

Gli altri aspetti fondamentali che emergono dalla Legge di Bilancio dello Stato e che sono direttamente applicabili agli enti locali del FVG sono:

- ✓ l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato che possono essere utilizzati in modo pieno in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018;
- ✓ Dal 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni che riguardano la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e gli adempimenti ad esso connessi (prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggi e certificazioni, sanzioni per il mancato rispetto del saldo e per overshooting, premialità, penalità);

Per l'anno 2018 rimangono confermati gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione mentre viene sancito il superamento del regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio nel 2018;

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2020 – 2021

Contenimento spesa del personale

I limiti della spesa del personale del triennio 2011 – 2013 sono i seguenti:

Comune di TALMASSONS

MEDIA SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2011 - 2013

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	917.000	805.292	706.775	
a sommare: *				
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	0	3.371	8.590	
SPESA PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	21.724	591	21.943	
SPESA PER CANTIERI DI LAVORO	0	0	10.257	
SPESA PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0	0	0	
SPESA PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0	0	0	
SPESA PER TIROCINI FORMATIVI	0	0	0	
SPESA PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	0	0	0	
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	17.485	60.737	68.004	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	956.277	869.991	876.175	900.814
a detrarre:				
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	21.724	591	21.943	
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0	0	10.257	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	85.211	47.558	51.112	
EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	47.753	18.837	0	
a sommare:				
IRAP	61.513	55.008	50.375	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	803.102	858.013	843.230	854.784
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	2.813.450	2.815.758	2.800.001	2.763.356

La previsione della spesa del personale per il triennio 2019 - 2021 è così dimostrata

		MODELLO 5		
MONITORAGGIO SPESA DEL PERSONALE Dati a preventivo				
		IMPORTO		
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SPESA DEL PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101		831.254	850.299	850.299
a sommare				
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE		18.330	0,00	0,00
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'		19.043	19.043	19.043
SPESE PER CANTIERI LAVORO		17.835	17.835	17.835
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO		0,00	0,00	0,00
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE		0,00	0,00	0,00
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI		0,00	0,00	0,00
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000		0,00	0,00	0,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO DISTACCO CONVENZIONE ECC.		56.429	56.429	56.429
TOTALE SPESA DEL PERSONALE		942.891	943.606	943.606
a detrarre:				
A) LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE		- 19.043	- 19.043	- 19.043
B) CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE		- 17.835	- 17.835	- 17.835
C) RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO DISTACCO CONVENZIONE CC.		- 75.240	- 75.240	- 75.240
D) EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI		-15.000	-15.000	-15.000
a sommare IRAP		38.498	37.783	37.783
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2019 - 2020 - 2021		854.271	854.271	854.271
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013		854.784	854.784	854.784
DIFFERENZA (B meno A)		513	513	513

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio.

Sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità e le voci di entrata e di spesa sono state redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione di alcune poste di bilancio, in particolare gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI DELLE SPESE: FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3

del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 ed in particolare il punto 3.3 e l'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) modificava il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo

n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2018: 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

I commi 1015 – 1018 dell'art. 1 della Legge 145/2018 hanno introdotto la facoltà di contenere l'aumento dall'85% al 80% ai soli enti che, al 31.12.2018, rispettavano **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 rispettoso dei termini di pagamento (entro 30gg.);
- pagamento di almeno il 75% dell'importo delle fatture scadute nel 2018;
- debito commerciale residuo al 31.12.2018 diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017 oppure azzerato oppure costituito da soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione;

Il minor accantonamento è applicabile anche in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le condizioni precedenti alla fine del 2018; rilevano un miglioramento della propria situazione al 30.06.2019 in termini di:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 rispettoso dei termini di pagamento (entro 30gg.);
- pagamento di almeno il 75% dell'importo delle fatture scadute nel 2018;
- debito commerciale residuo al 31.12.2018 diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31.12.2018 oppure azzerato oppure costituito da soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione;

Non possono avvalersi della facoltà di variare il FCDDE gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette al 31.12.2018 o al 30.06.2019, non hanno:

- pubblicato sul proprio sito internet i dati relativi al a) debito commerciale b) gli indicatori di pagamento;
- inviato nei mesi precedenti l'avvio di SIOPE+ (ottobre 2018) le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla P.C.C.;

Si è quindi provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate le risorse d'incerta riscossione:

- L'ICI/IMU da violazioni (accertamenti effettuati dall'Ufficio Tributi);
- la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa);
- la Mensa scolastica;

- Sanzioni per violazione Codice della Strada;
- Sanzioni per violazione norme e regolamenti;
- Fitti attivi;

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

2. calcolare, per ciascuna entrata, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Il Comune di Talmassons adotta il d.lgs. n. 118 del 2011 dall'esercizio 2015 e, per determinare l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2019, ha utilizzato la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (quinquennio considerato 2013-2017). Con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti nel modo seguente:

per gli anni dal 2013 al 2014 (non armonizzati)

(incassi di competenza es. X + incassi c/residui X) : accertamenti esercizio X

per gli anni 2015 e 2017 (armonizzati)

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) : accertamenti esercizio X

Sono state individuate le tipologie di entrata da analizzare per il calcolo del FCDE e, per ogni tipologia, si è proceduto al calcolo del FCDE con l'utilizzo dei metodi prescritti dal principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011):

- a. media dei rapporti annui;
- b. media fra totale incassato e totale accertato;
- c. media ponderata: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- d. ponderazione delle medie: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Per la determinazione del FCDE complessivo in previsione 2019-2021, è stato scelto un metodo di calcolo D) "PONDERAZIONE DELLE MEDIE" per ogni tipologia di entrata, considerando la percentuale di non esigibilità risultante in particolare negli ultimi TRE anni del quinquennio scelto (2015 – 2016 e 2017 armonizzati) dove vengono considerate le riscossioni in conto competenza che in conto residui nell'anno successivo (come sopra indicato) dando una rappresentazione più realistica e veritiera delle riscossioni effettivamente realizzate.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Come prescritto dal principio contabile (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il Comune di Talmassons ha provveduto ad accantonare nell'anno 2019 una quota minima corrispondente al 85%, del 95% nell'anno 2020 per arrivare al 100% nell'anno 2021, nelle more della verifica della propria situazione al 30.06.2019 rispetto all'applicabilità dell'art. 1 co. da 1015 a 1018 della Legge 145/2018 come segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità		
Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€ 65.063,00	€ 72.717,00	€ 76.544,00

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

FONDO DI RISERVA

Il **Fondo di Riserva di competenza** rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,3 per cento e massimo 2 per cento delle spese correnti iscritte in bilancio – art. 166 co. 1 del TUEL).

Non trovandosi l'ente in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del TUEL, non è necessario incrementare del 45 per cento la misura minima prevista dal comma 1, dell'articolo 166 del TUEL; la metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Il **Fondo di Riserva di cassa** rientra nella percentuale prevista dalla Legge (minimo 0,02% delle spese finali).

Per l'anno 2019 è stato stanziato, in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 166, comma 2-quater, un fondo di riserva pari ad:

Fondo di Riserva		
Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Per l'anno 2019, in termini di cassa, è stato stanziato l'importo di € 15.000.-, in relazione alle disposizioni contenute nell'art.166, comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000.

(Fondo di Riserva – capitolo 2151)

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo è stato costituito in via prudenziale per il triennio 2019 – 2021 per un importo annuo di € 2.000,00 non essendo emerse, allo stato attuale, situazioni di soccombenza.

(Fondo Rischi - capitolo 2173)

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento questo fondo non è stato costituito non essendo emersa la necessità.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.691,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. (Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco - capitolo 2175)

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo accantonato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, confluiranno nella quota accantonata dell'avanzo, come segue:

ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	
ANNUALITA' 2018 confluito in avanzo accantonato	1.140,00
ANNUALITA' 2019 prevista	1.691,00

RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio di previsione, sono state individuate le tipologie di entrate e di spese correnti, aventi carattere non ripetitivo, così come richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario annuale.

Nel bilancio sono previste, nei primi tre titoli, le seguenti **entrate** e, nel titolo I, le seguenti **spese non ricorrenti**:

Entrate correnti "non ripetitive" destinate a spesa corrente		Spese correnti "non ripetitive" finanziate con entrate eccezionali	
Tipologia	Previsioni	Tipologia	Previsioni
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI rif. cap. 3009	4.000,00	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE (restituzione di somme non dovute, sgravi, ...) rif. cap. 1199 – 1200 e artic. – 2158 e artic. e 2159	€ 8.300,00
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA rif. cap. 1004	€ 30.000,00		
SANZIONI VIOLAZIONI C.D.S. rif. cap. 3008	€ 4.500,00		
CANONI CONCESSORI PLURIENNALI (loculi) rif. cap. 3065	€ 50.000,00		
CANONI CONCESSORI PLURIENNALI (nicchie ossarie) rif. cap. 3065/3	€ 1.500,00		
	€ 90.000,00		€ 8.300,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione allegato al bilancio di previsione:

COMUNE DI TALMASSONS (UD)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	546.731,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	271.312,25
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	4.225.977,04
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.082.480,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	11.208,36
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	9.917,79
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	22.216,11
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	982.465,61
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	260.380,96
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	722.084,65
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	201.669,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	18.643,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.140,00
	B) Totale parte accantonata	221.452,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.940,72
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.903,02
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	47.843,74
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	286.013,26
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	166.775,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La proposta di bilancio 2019-2021 viene presentata prima dell'approvazione dello schema di Rendiconto di gestione 2018 e dunque la tabella sopra riportata illustra il risultato "presunto" in quanto prevista per gli enti che approvano il bilancio di previsione prima del rendiconto.

La **quota accantonata pari ad € 221.452,00** del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE rend.2016-2017 principio contabile 3.3.) per € . 201.669,00
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) per **€ 18.643,00**;
4. altri accantonamenti, costituiti da:

ACCANTONAMENTI PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	
ANNUALITA' 2018	€ 1.140,00
	€ 1.140,00

Costituiscono **quota vincolata pari ad € 47.843,74** del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione che, nel dettaglio, sono costituiti per € 18.690,72 da trasferimenti vincolati al finanziamento di spese correnti e per € 2.250,00 da trasferimenti vincolati per il finanziamento di spese in conto capitale;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione in conto capitale per € 26.903,02;

In sede di Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2018 come segue:

VINCOLATO per INVESTIMENTI	€ 29.153,02
VINCOLATO per SPESE CORRENTI	€ 18.690,72
TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BIL 2019-2021	€ 47.843,74

Le opere finanziate, nel piano triennale dei lavori pubblici, con applicazione di avanzo di amministrazione destinato/libero dell'esercizio finanziario 2018 verranno attivate solo a risultato di amministrazione accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

In fase di predisposizione del bilancio l'FPV è stato evidenziato:

- in coerenza con i cronoprogrammi degli interventi di parte capitale noti al 31.12.2018;
- in relazione ai principi contabili che ne richiedono l'applicazione per la spesa corrente al 31.12.2018;

giuste determinazioni del responsabile area contabile nr. 309 - parte corrente e nr. 310 - parte capitale dd. 31.12.2018

Successivamente il FPV verrà quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e si varierà quanto iscritto in sede di predisposizione del Bilancio di previsione;

Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato in parte corrente iscritto in entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PREVISIONE 2019	€ 24.412,15
Di cui:	
INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO E TPO (oneri diretti riflessi ed irap connessi)	€ 2.906,44
CANTIERI LAVORO (indennità oneri irap)	€ 1.402,72
INDENNITA TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE da FONDO e INDENNITA' DI RISULTATO TPO	€ 21.505,71
Con contestuale re imputazione del trasferimento regionale a finanziare i cantieri lavoro	€ 1.402,72

Analisi del Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iscritto in entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PREVISIONE 2019	€ 235.968,81
Di cui:	
INFRASTRUTTURE PALCOSCENICO CENTRO POLIFUNZIONALE	9.534,30
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX MUNICIPIO PER REALIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE E SALE CIVICHE 2' LOTTO	136.739,21
Con contestuale re imputazione del mutuo flessibile	34.128,67
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE	45.246,61
INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI CIMITERI COMUNALI	24.249,63
RIQUALIFICAZIONE AREA EX DISTRIBUTORE NEL CAPOLUOGO	109.327,73
Con contestuale re imputazione del trasferimento regionale	55.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria sono previste le seguenti spese di investimento con l'indicazione del relativo finanziamento:

Tit.	Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.599.531,50	1.330.000,00	470.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-
	Totale	1.599.531,50	1.330.000,00	470.000,00

Modalità di finanziamento	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	235.968,81	-	-
ACCERTAMENTI REIMPUTATI SUL 2019	89.128,67	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	29.153,02	-	-
AVANZO DI PARTE CORRENTE	32.492,00	-	-
CONTRIBUTI C/CAPITALE Stato Regione	978.652,00	1.180.000,00	420.000,00
BUCALOSI (ONERI L. 10/1977)	-	-	-
INDEBITAMENTO (Mutuo flessibile)	234.137,00	150.000,00	50.000,00
Totale	1.599.531,50	1.330.000,00	470.000,00

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Le opere finanziate nel Programma delle opere pubbliche e degli investimenti 2019 con applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 verranno attivate solo a risultato di amministrazione accertato e verificato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

In questa sede si è provveduto alla sola applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato destinato ad investimenti pari ad € 29.153,02 per i "Lavori di realizzazione di un pozzo irriguo nell'area destinata a pista di motocross" trattandosi di risorse contrattualmente vincolate alla realizzazione di opere nell'area stessa, confluite in avanzo 2018 e riprogrammate in sede di Bilancio di previsione 2019 – 2021.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Alla data attuale è attiva una garanzia a favore di terzi:

- **polizza fideiussoria n. 460011602045** sottoscritta con il Tesoriere – Unicredit S.p.A., a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – per deposito cauzionale al fine del rilascio del nulla osta per l'esecuzione delle opere di realizzazione di un percorso ciclo pedonale nel tratto Flumignano/S. Andrat del Cormor, per l'importo massimo di € 8.600,00.

Trattandosi di lavori conclusi verranno attivate, entro la data di scadenza annuale, le procedure di svincolo.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Le partecipazioni dell'Ente al 01/01/2019 sono quelle indicate nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Finalità istituzionale svolta	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA)	% Quota di possesso
NET SPA UDINE www.netaziendapulita.it	Servizio integrato rifiuti	PUBBLICA	1,2666
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA UDINE www.cafcspa.com	Servizio idrico integrato	PUBBLICA	1,0898

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.58 del 30.11.2018 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.LGS. 19.08.2016, nr. 175 e s.m.i. riconoscendo le due società partecipate sopra citate come necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali.

Altre informazioni riguardanti le previsioni

Si rinvia al Documento Unico di Programmazione gli atti ed i provvedimenti che accompagnano l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2019 – 2021.

Talmassons, 5 febbraio 2019

Il responsabile del servizio finanziario

rag. Tiziana Prampero